

Scheda informativa per il settore degli alimentari (marzo 2014)

Nel primo capitolo di questa scheda informativa sono presentati i risultati dell'ultima rilevazione dei prezzi riguardante il settore degli alimentari. I rilevamenti in Svizzera, Francia, Germania, Italia e Austria si sono svolti tra l'8 e il 20 marzo 2014. Nel secondo capitolo i dati raccolti vengono paragonati con quelli della precedente rilevazione, risalente al settembre 2013. La descrizione del metodo in base al quale si è proceduto per la rilevazione si trova in internet al link www.barometrodeiprezzi.ch/information

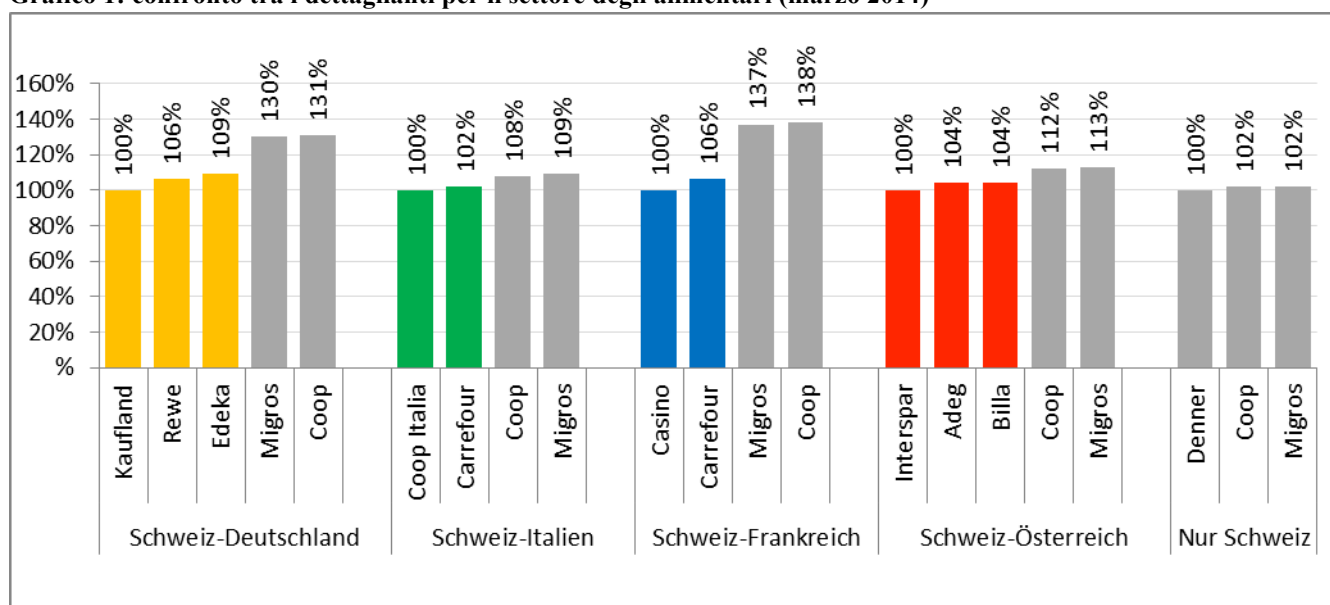
1. Risultati del rilevamento svolto nel marzo 2014

Nel grafico 1 sono esposte le differenze di prezzo tra la Svizzera e le quattro nazioni confinanti registrate nel settore degli alimentari. Nella colonna a destra vengono paragonati fra loro unicamente i dettaglianti elvetici. A quelli meno cari di ogni nazione è stato dato un valore base del 100%. Per esempio, nel paragone tra la Svizzera e la Germania il dettagliante più conveniente è Kaufland e dunque Rewe è più caro del 6%, Edeka del 9%, Migros del 30% e Coop del 31%.

Nelle cinque nazioni considerate le abitudini dei consumatori e l'assortimento dei dettaglianti sono differenti. Perciò, il paniere scelto per il confronto Svizzera-Italia è in parte diverso rispetto a quello dei paragoni Svizzera-Francia, Svizzera-Germania oppure Svizzera-Austria. Sono stati rilevati i prezzi di prodotti esattamente identici e perciò non sono stati rilevati quelli di frutta, verdura o carne.

In Svizzera i prezzi dei prodotti alimentari sono costantemente più alti rispetto a quelli nelle quattro nazioni confinanti. In particolare, prodotti identici costano molto meno in Francia e anche le differenze con la Germania sono significative. Per contro, sono meno marcate nel paragone con l'Italia e l'Austria. Le differenze evidenziate nel grafico 1 tengono conto dei prezzi comprensivi di IVA. Se non si tenesse conto dell'Imposta sul valore aggiunto, i dettaglianti elvetici ne uscirebbero ancora peggio, perché nel nostro Paese è più bassa rispetto a quella in vigore negli altri.

Grafico 1: confronto tra i dettaglianti per il settore degli alimentari (marzo 2014)



Note:

1 Tutti i prezzi comprendono l'IVA

2 Rilevamenti effettuati tra l'8 e il 20 marzo 2014

3 Tasso di cambio franco-euro 1,2184 (giorno di riferimento 9 aprile 2014). Il tasso di cambio viene attualizzato giornalmente e dunque i dati che si trovano su www.barometrodeiprezzi.ch possono differire da quelli del grafico pubblicato qui

2. Evoluzione dei prezzi da settembre 2013

2.1. Premessa

Dall'ultima rilevazione, che si è svolta nel settembre 2013, il franco svizzero si è leggermente rafforzato rispetto all'euro. Nell'Eurozona (tenendo conto della variazione del tasso di cambio franco-euro, passato dall'1,2323 del 23.9.2013 all'1,2184 del 9.4.2014) i prezzi sono quindi diminuiti dell'1,11%. Tuttavia, si deve considerare che la composizione del paniere può cambiare, tra un rilevamento e l'altro. Ciò è dovuto innanzitutto alla modifica degli assortimenti oppure del formato dei prodotti o della loro composizione.

2.2. Risultati in Svizzera

Denner continua a essere il dettagliante meno caro in Svizzera, rispetto al quale Coop e Migros risultano del 2 % più care. Comunque, in generale i prezzi dei tre giganti elvetici della vendita al dettaglio tra loro si differenziano poco.

2.3. Svizzera-Germania

Rispetto alla precedente rilevazione, le differenze di prezzo tra la Svizzera e la Germania sono diminuite. Ciò è da ricondurre agli aumenti dei prezzi registrati in Germania. Inoltre, a favore dei dettaglianti elvetici ha giocato la modificazione del paniere.

2.4. Svizzera-Italia

Un paragone tra il rilevamento del settembre 2013 e l'ultimo deve essere relativizzato, poiché Migros è stata presa in considerazione al posto di Denner. Infatti, vengono scelti i dettaglianti che hanno in comune il maggior numero possibile di prodotti. Ad ogni modo, come già in precedenza, le differenze di prezzo tra Italia e Svizzera sono relativamente piccole: la nostra Coop è dell'8% più cara rispetto a Coop Italia, il rivenditore italiano più conveniente, Migros del 9%.

2.5. Svizzera-Francia

Le differenze di prezzo con la Francia continuano a essere grandi. Migros (+37%) e Coop (+38%) sono decisamente più care rispetto a Casino, il dettagliante francese più conveniente.

2.6. Svizzera-Austria

Le differenze con l'Austria sono aumentate ancora una volta. Ciò è dovuto in primo luogo al rafforzamento del franco rispetto all'euro, nonché agli aumenti registrati in Svizzera.